

# Cantiere

PERIODICO SEMESTRALE A CURA DEL **COMITATO PARITETICO TERRITORIALE** PER LA PREVENZIONE INFORTUNI, L'IGIENE E L'AMBIENTE DI LAVORO PER LE ATTIVITÀ EDILIZIA ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI COMO

Editore, Direzione e Amministrazione:  
via al Piano 8, 22100 Como  
[www.cptcomo.org](http://www.cptcomo.org)

Direttore responsabile:  
**Romano De Palo**

Progetto grafico e impaginazione:  
[www.matteopaoloni.com](http://www.matteopaoloni.com)  
Stampa:  
**Tipografia Castelletti - Erba**

Autorizzazione Tribunale di Como  
n. 22/86 del 6-10-1986  
Poste Italiane S.p.A.  
Sped. in abb. post. 70% Como

Gli articoli contenuti in questa rivista sono stati redatti dal personale del C.P.T.



**CPT RISPONDE**  
L'angolo della Posta  
8|



**LA RUBRICA**  
Questa volta parlano di...  
Demolizioni e abbattimenti di manufatti con esplosivi  
2|

**LA BACHECA**  
Attività del C.P.T.  
Eletto il nuovo consiglio di amministrazione

**INFO**  
Informazioni sugli R.L.S.T.  
11|

**INFO**  
Pagina E.S.P.E.  
10|



Presidente  
**Valsecchi**  
rag. Mara



Vice  
Presidente  
**Marconi**  
Enrico

ISTRUZIONI  
PER IL CONCORSO FOTOGRAFICO  
SU: [WWW.CPTCOMO.ORG](http://WWW.CPTCOMO.ORG)

9|

LA RUBRICA

# Questa volta parliamo di...

## Demolizioni e abbattimenti di manufatti con esplosivi

In questo numero della rivista daremo uno sguardo all'ambito delle demolizioni.

Intervistiamo l'ing. **Roberto Folchi**, amministratore della ditta **NITREX s.r.l.** di **Lonato del Garda (BS)**.

[www.nitrex.it](http://www.nitrex.it)

**D Presentiamo brevemente l'attività della sua impresa e più precisamente l'ambito in cui opera. In quale tipologia di cantieri intervenite?**

R La Nitrex si occupa ingegneria degli esplosivi nell'ambito dei lavori pubblici. In particolare opera per l'esecuzione di lavori "chiavi in mano" per demolizioni, sbancamenti di roccia sia a cielo aperto che in sotterraneo ed anche sotto acqua. Ho fondato la società nel 2004, a completamento dell'attività di consulenza e servizi nello stesso ambito, da me svolta sin dal 1982.

Circa due terzi delle attività di Nitrex, ad ora, sono state svolte in Italia, il resto in altri dodici paesi tra Asia, Africa e Stati Uniti. Il nostro intervento è richiesto soprattutto quando è necessario operare a ridosso di strutture da salvaguardare, ovvero quando è importante controllare gli effetti indotti dalle esplosioni per la demolizione o per lo scavo, al fine di non danneggiare le strutture all'intorno e, naturalmente, per non arrecare disagio.

Si tratta di un settore di attività molto specialistico che negli ultimi trenta anni, sta avendo una progressiva diffusione anche in Italia, soprattutto per la demolizione di ponti e di strutture alte, in alternativa alle demolizioni meccaniche che richiede costi e tempi d'esecuzione da 3 a 5 volte maggiori, e relativi rischi.



**D Che permessi sono necessari e da parte di quali Enti per svolgere la vostra attività? Di quale segnaletica necessita un cantiere di questo tipo prima di essere avviato?**

R I permessi per l'impiego degli esplosivi sono rilasciati dall'autorità di Pubblica sicurezza del luogo nel quale il lavoro deve essere eseguito: il Sindaco e il Questore, oppure solo il Questore nel caso in cui i lavori debbano essere eseguiti in città capoluogo di provincia. Per i lavori più complessi e, comunque, da eseguirsi in aree antropizzate, la Questura si avvale dell'assistenza della "Commissione Tecnica Territoriale per gli Esplosivi", un organo consultivo istituito per legge. Inoltre, per poter eseguire il lavoro, è necessario che la Prefettura rilasci una ulteriore licenza per permettere

il trasporto dell'esplosivo al cantiere. Queste autorizzazioni contengono anche prescrizioni generali e specifiche allo specifico contesto. La segnaletica per gli esplosivi si aggiunge a quella generica di cantiere, nello specifico con cartelli "pericolo sparo mine" posizionati, il giorno in cui viene effettuato il brillamento, nei varchi di accesso all'area di sicurezza per la proiezione di frammenti dall'esplosione, i quali, comunque, sono sempre presidiati da movieri e guardie giurate (a volte anche dalla polizia locale e dalla protezione civile).

**D Considerato l'ambito operativo entro il quale intervenite ne deriva che il personale dovrà necessariamente essere composto da soggetti altamente specializzati e specificatamente formati. Che tipo di formazione**



**deve affrontare un lavoratore del settore e a quali e quanti aggiornamenti si deve sottoporre nel corso degli anni ?**

R È esattamente questo l'aspetto fondamentale della sicurezza per lavori con esplosivi: l'errore non può essere corretto, quindi è necessario prevedere precauzioni a catena, affinché non accada. Essendo il pericolo (inteso come conseguente dell'evento incidentale) elevato, è necessario che il rischio (la probabilità d'occorrenza dell'evento incidentale) sia ridotta al minimo. Per i lavori con esplosivo è necessario che il personale sia predisposto a imparare molto ed a lavorare con concentrazione, impegno e passione. Questo impone un'accurata selezione del personale. Il personale deve essere predisposto a ricevere

anzi, a pretendere, formazione ed addestramento continui, come condizioni indispensabile per la propria sicurezza e per quella degli altri.

La legge italiana, per l'articolo 27 del D.P.R. 19 marzo 1956 n. 302, prevede l'obbligo, per chi impiega esplosivi nel settore civile, di dare prova del proprio stato di salute e delle proprie conoscenze per ottenere la "licenza di fochino". Questo è un titolo abilitativo rilasciato dal Prefetto per tramite del sindaco del Comune di residenza, in seguito al positivo scrutinio da parte della Commissione Tecnica Territoriale per gli Esplosivi. Ogni 3 anni questa licenza deve essere rinnovata, nella maggior parte delle Province, semplicemente dietro presentazione di un nuovo certificato anamnestico. Tuttavia, le

conoscenze necessarie per ottenere la patente di fochino non sono sufficienti per la corretta esecuzione dei lavori di ingegneria di esplosivi, essendo queste mirate ad attività di base nel settore estrattivo. Per questo è necessario prevedere, per il personale impiegato in lavori di ingegneria degli esplosivi, un accurato piano di addestramento e formazione, in affiancamento a personale competente ed esperto, secondo la pratica di apprendistato continuativo (LLL: "life long learning", come viene ora definita dai più sofisticati).

**D Ci sono particolari caratteristiche fisiche o altri tipi di requisiti richiesti agli operatori ?**

R Più che di speciali caratteristiche fisiche ci vuole forza di volontà, passione e propensione al sacrificio. Spesso, al fine di minimizzare i disturbi al pubblico, le attività con esplosivi sono eseguite in orari di bassa frequentazione delle strade come la mattina presto o nelle ore serali, sempre all'aperto, in condizioni climatiche le più varie quindi dal solleone alla pioggia, vento, gelo, ecc..

Inoltre, i lavori sono sempre in posti diversi, a volte distanti giorni di viaggio da casa, così che il rientro non è sempre garantito settimanalmente.

**D È possibile delineare in modo sintetico quali sono i rischi generali e quelli specifici riscontrabili nelle varie fasi ?**

R Essendo il pericolo associato agli esplosivi piuttosto alto (insomma, in caso di incidente le ripercussioni potrebbero essere gravi), la probabilità d'occorrenza dell'incidente deve essere mantenuta molto bassa. Inoltre, a

## LA RUBRICA

Questa volta  
parliamo di...

differenza delle tecniche alternative, ad esempio nel campo delle demolizioni, la dove è richiesta la presenza costante dell'operatore a ridosso della struttura in fase di disarticolazione con conseguente rischio di suo coinvolgimento in caso di crollo inatteso, con gli esplosivi le poche fasi a rischio sono contenute in breve arco temporale e con tutto il personale ed i mezzi d'opera in posizione di sicurezza ed è fondamentale in questi frangenti impedire l'accesso in cantiere a tutto il personale terzo. Per la posa degli esplosivi avviene con gli operatori assicurati a linea vita provvisoria secondo le modalità illustrate nelle foto.

**D Quali possono essere le interferenze lavorative significative che la vostra attività deve affrontare?**

R Di solito le interferenze sono minime. Noi arriviamo in cantiere quando le società che hanno effettuato le lavorazioni preliminari sono già andate via (es. scarifica asfalto, rimozione cavi elettrici e fibra ottica, rimozione guard-rail, ecc.), e quelle che seguono nella progressione arriveranno quando noi andremo via (es. rimozione delle macerie). Nel caso in cui lavoriamo con interferenze col traffico stradale o ferroviario in esercizio, ad esempio per demolizione di ponti sovrastanti viabilità o ferrovie in esercizio, c'è invece bisogno di coordinamento con gli enti gestori, al fine di regolare interruzioni di traffico sia in fase preliminare di predisposizione all'abbattimento che, ovviamente, in fase di brillamento.

**D Anche tenendo conto di questo aspetto come deve essere organizzato il cantiere?**



R Deve essere organizzato con la massima efficienza con mezzi e materiali di consumo ridondanti in modo da non dover bloccare le lavorazioni nel caso di difettosità di una macchina.

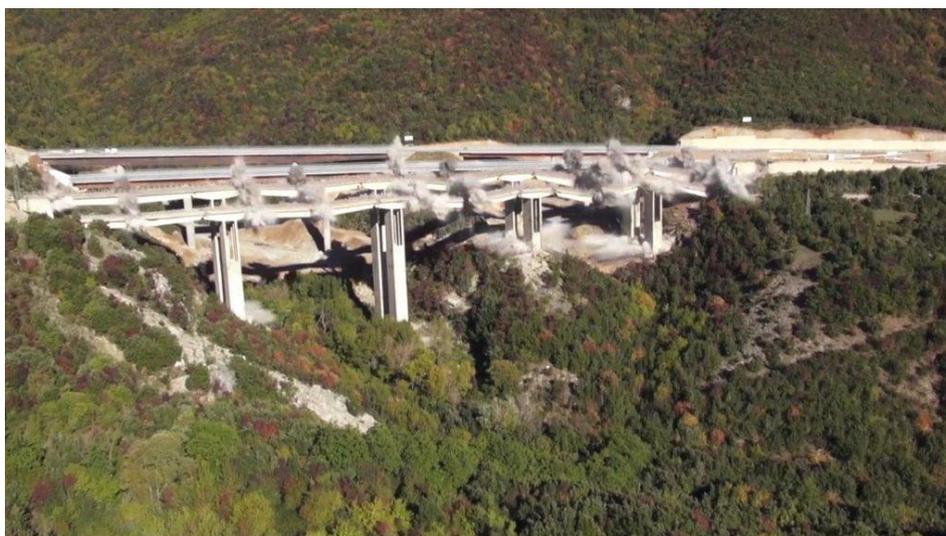
**D Quali strumentazioni sono necessarie per lo svolgimento delle attività e a quali verifiche e/o controlli vanno sottoposte? Dal punto di vista logistico che problematiche vanno affrontate?**

R Per la predisposizione all'abbattimento è necessario utilizzare attrezzatura standard (radiocomandata) quale quella per l'esecuzione di lavori pubblici. Per i fori da mina usiamo piccoli carri di perforazione idraulica, per le demolizioni preliminari usiamo miniescavatori idraulici ed elettrici, oltre che a tagliatrici a diamante. Per quanto riguarda invece le attività con esplosivi, il materiale esplodente



arriva in cantiere il giorno del brillamento, le società che vendono esplosivo si avvalgono di una rete di depositari sparsi in tutta Italia. Il quantitativo di esplosivo deve essere piuttosto preciso (sulla scorta dei calcoli di progetto) in quanto non è possibile salvo alcuni casi di cantieri di lunga durata, previa debita autorizzazione, stoccare esplosivo in cantiere. Tutto il materiale, per recenti disposizione europee, è identificato con codice a barre, in maniera tale che ogni singolo pezzo è identificabile e tracciabile. D'abitudine poi, le prescrizioni rilasciate dalla Questura prevedono lo smaltimento dell'eventuale materiale eccedente che viene reso al fornitore oppure bruciato. L'innesco degli esplosivi avviene con degli esploditori di proprietà. Questi strumenti sono sottoposti a revisioni annuali per il controllo del loro buon funzionamento.

Inoltre, quando non lo prevede direttamente il committente, ci avvaliamo del servizio di ditta terza che si occupa di monitoraggio sismico-acustico per il controllo delle



vibrazioni prodotte dal brillamento. Questa attività è molto importante perché l'analisi delle onde prodotte dal brillamento e registrate dai sismografi ed il loro successivo confronto con i limiti imposti dalle normative vigenti in materia, ci ha più volte permesso di dimostrare la non occorrenza di danno sulle strutture all'intorno in seguito del nostro lavoro. Molto spesso infatti le persone ritengono che l'aver "sentito" il boato sia sufficiente per affermare che vi sono stati danni alle strutture.

**D Come vengono affrontate le emergenze in cantiere e di quali strumentazioni e interventi si avvale?**

R Le emergenze operative in cantiere non devono avere luogo, soprattutto per le fasi di caricamento e sparo. Adottando precauzioni di sicurezza subentranti in progressione, ridondanza di mezzi, materiali ed attrezzature, l'evenienza di emergenza viene esclusa.

**D Il vostro intervento è possibile in qualsiasi orario o in generale è sottoposto a limitazioni e se sì quali. (Per es. condizioni atmosferiche)**

R Salvo esigenze particolari, per le quali è, comunque, necessaria la autorizzazione del Prefetto, i lavori con impiego di esplosivi non possono essere eseguiti nei giorni festivi, di notte, e nemmeno in alcuni periodi dell'anno come, ad esempio, nelle due settimane a cavallo di Ferragosto, periodo nel quale tutti i trasporti merci non di prima necessità (inclusi i trasporti di merci pericolose), sono interdetti. Noi dobbiamo lavorare in qualsiasi condizione atmosferica, temendo solamente le fulminazioni (che, comunque, sono pericolose a prescindere dalla presenza di esplosivi); i tempi per le demolizioni sono dettati dalle esigenze del cantiere o dal gestore della linea stradale. Gli esplosivi che usiamo sono molto stabili e sicuri anche in presenza di acqua ma, certamente, se inizia un temporale con fulminazioni entro un raggio di 2 km, sospendiamo le operazioni mettendo in sicurezza il cantiere sgomberando l'area di sicurezza per il caso di esplosione). Il comportamento da seguire in tali evenienze, per lo

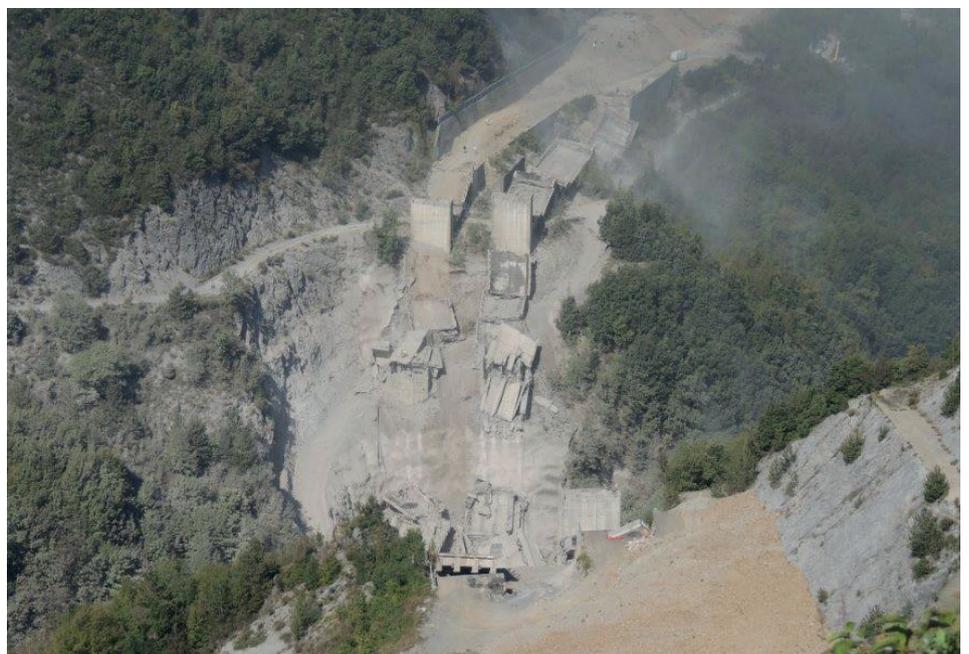
specifico caso, è regolato da specifici HazOp sui quali impostiamo la formazione del personale.

**D Alle imprese che si rivolgono a voi che supporto/assistenza richiedete?**

R Richiediamo informazioni di base sulla struttura da demolire e su quelle all'intorno da salvaguardare, riservandoci di effettuare noi, direttamente, i necessari approfondimenti. Nella loro veste di "padroni di casa", chiediamo a loro anche di coordinare i contatti con enti ed autorità coinvolte e con le società di servizi interferenti, ed anche di provvedere alle autorizzazioni comunali generiche per i lavori. Come indicato in precedenza, richiediamo anche di installare, all'intorno, una serie di sensori per la misura dell'impatto sismico e di sovrappressione in aria (rumore), così da dare evidenza strumentale del rispetto dei valori limite di sicurezza che prevediamo in fase di progettazione, appunto per evitare danni alle strutture all'intorno e disagio ai residenti questo, facendo anche riferimento a legislazione nazionale e normativa di riferimento.

**D Infine nella vostra esperienza operativa vi sono capitate situazioni impreviste prima, durante e post demolizione (esempio ritrovamenti archeologici, ordigni bellici, materiali inquinanti non conosciuti prima delle lavorazioni, ecc.) ?**

R Situazioni particolari come quelle da lei indicate non ci sono mai capitate. Come indicato per l'abbattimento di viadotti noi arriviamo quando altri hanno già operato per fare le attività preparatorie necessarie. Noi, d'abitudine, operiamo in qualità di subappaltatori/affidatari per cui è onere del ns committente verificare l'area di cantiere. Poiché è fondamentale evitare imprevisti, richiediamo al ns committente la verifica dell'area e l'indicazione di eventuali problematiche al fine di adeguare la progettazione al sito specifico. Come nel caso del viadotto Murusalla (SA), che correva sopra un gasdotto interrato, quindi non visibile, per cui abbiamo adeguato la progettazione provvedendo alla frantumazione degli impalcati al fine di evitare le vibrazioni prodotte dalla caduta dell'impalcato che avrebbero potuto provocare danni alle tubazioni.



## Quiz

# Concorso fotografico

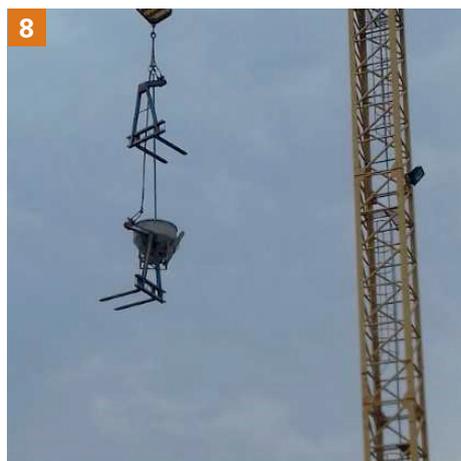
Riproponiamo il concorso proposto nella rivista n. 02.19 (anno 34) con le stesse modalità.

## Istruzioni per compilare la cartolina online:

- 1) entrare nel sito [www.cptcomo.org](http://www.cptcomo.org)
- 2) nella pagina di apertura (homepage) clicca su **rispondi al quiz**, immetti i tuoi dati e le tue risposte
- 3) e infine... **invia**

**Buona fortuna!!!**

NELLE FOTOGRAFIE RAPPRESENTATE VI SONO 6 SITUAZIONI A RISCHIO O IRREGOLARI E 3 REGOLARI.



CPT RISPONDE

# L'angolo della posta



C.P.T. Como  
Via al Piano 8  
22100 Como

*Si ricorda che, l'angolo della posta risponderà, unicamente, a quesiti inerenti la prevenzione degli infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro, questo con il duplice scopo di attenere la nostra pubblicazione ai temi della sicurezza antinfortunistica e non togliere, di conseguenza, spazio per maggiori approfondimenti in tale materia*

VUOI FORMULARE UNA DOMANDA?

COMPILA LA CARTOLINA ON-LINE NELL'APPOSITO SPAZIO

**D) Il Signor Bryan - residente in provincia - chiede se si possono utilizzare le mascherine chirurgiche(Covid19) per le lavorazioni sul cantiere che necessitano la protezione delle vie respiratorie**

R) Innanzi tutto va precisato che le mascherine chirurgiche non sono D.P.I. ma sono state classificate tali per effetto della pandemia Covid 19. Inoltre le mascherine di tipo chirurgico sono chiamate "Mascherine altruiste" in quanto non permettono la fuoriuscita di particelle salivari ma non escludono la possibilità di riceverle, infine le protezioni per il Covid hanno lo scopo principale di escludere l'immissione di particelle verso l'esterno e non viceversa, pertanto per lavorazioni che richiedono protezioni delle vie respiratorie esempio presenza di vapori, fumi o sostanze tossiche devono essere indossate apposite protezioni esempio mascherine FFP2

**D) il signor Domenico - residente in provincia - chiede le aperture nelle solette devono essere sempre protette a prescindere dalla profondità, e se coperte, si possono usare anche fodere o pannelli**

R) L'articolo 146 del DLgs 81/08 Difesa delle aperture al primo comma recita: le aperture lasciate nei solai o nelle piattaforme di lavoro devono essere circondate da normale parapetto e da tavola fermapiede oppure devono essere coperte con tavolato solidamente fissato e di resistenza non inferiore a quella del piano di calpestio dei ponti di servizio; perciò fodere e pannelli sono da escludere e la profondità delle aperture è irrilevante. Invece le aperture nei muri prospicienti il vuoto o vani che abbiano una profondità superiore a mt. 0,50 devono essere

muniti di normale parapetto e tavola fermapiede oppure essere convenientemente sbarrate in modo da impedire la caduta di persone

**D) Il sig. Saverio - residente fuori provincia - chiede è obbligatorio la nomina del Responsabile dei Lavori da parte del committente**

R) Il committente, sia pubblico che privato, se ritiene di non avere una sufficiente competenza tecnica per poter svolgere in modo esaustivo gli obblighi previsti a suo carico dal Titolo IV, D.Lgs. n. 81/2008, in particolare per quanto attiene all'organizzazione delle misure di prevenzione e protezione da prevedere in cantiere, può nominare un suo alter ego che lo sostituisca. Quindi, in caso di nomina, da parte del committente, di un responsabile dei lavori, tutti gli obblighi e le responsabilità previsti a carico del committente automaticamente sono trasferiti sul responsabile dei lavori

**D) Il geometra Marco - residente in provincia - chiede qualora il CSE fosse nominato nel corso dell'esecuzione dei lavori, ha altri compiti oltre a quelli di CSE**

R) Sì, è necessario prima di tutto ricordare che questa nomina "postuma" deve essere effettuata nel caso in cui, «dopo l'affidamento dei lavori a un'unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a una o più imprese», come previsto dall'art. 90, comma 5, D.Lgs. n. 81/2008. In questo caso particolare, l'art. 92, comma 2, ha stabilito che il coordinatore in fase di esecuzione deve anche «redigere il piano di sicurezza e di coordinamento e predisporre il fascicolo». Infatti, essendo presenti in cantiere almeno due imprese, è necessario organizzare il coordinamento delle attività svolte dalle stesse

## Iniziative del Comitato



**gratuito** a disposizione tutti i giorni, in orari d'ufficio, per tutte le Imprese, i lavoratori e i privati cittadini per segnalazioni di cantieri o richieste di delucidazioni, quesiti relativi alla prevenzione infortuni.

**"La sicurezza non è mai un'alternativa"**



**"Ama la vita. Lavora in sicurezza"**

## L'adesivo utile

Questo adesivo viene distribuito nei cantieri nel corso delle visite e riporta il numero unico delle emergenze e il Numero Verde del Comitato Paritetico Antifortunistico Territoriale.



Tel. 031.5001132  
www.cptcomo.org info@cptcomo.org

La riproduzione di testi, fotografie e disegni contenuti in questa pubblicazione è consentita purché venga citata la fonte

## LA BACHECA

# Attività del C.P.T.

### COMITATO TERRITORIALE COVID-19

Si è costituito in provincia di Como ed è operativo il Comitato Territoriale secondo il punto 10 dell'allegato n. VII del DPCM aprile 2020 che, si ricorda ha la funzione di assistere le imprese nella verifica della corretta applicazione ed eventuale aggiornamento del protocollo.

Lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31/12/2021. Il protocollo in essere non ha subito modifiche per quanto riguarda gli ambienti di lavoro nei cantieri edili (fino alla data della pubblicazione della rivista)

### N\* SOPRALLUOGHI EFFETTUATI DAI TECNICI DEL C.P.T. DI COMO

**Dal 1° gennaio al 30 giugno 2021 N° 747 con N° 325 prime visite di cui il 15% circa relative agli incentivi statali (ecobonus - superbbonus, ecc)**

I tecnici a disposizione sul territorio sono:

**De Palo Romano** 335 5433850

**Alberghini Alex** 333 2234919

**Lucini Elisabetta** (attività di ufficio) 031 5001132.

Suddivisione territoriale per tecnico:

#### Alberghini Alex

zona nord di Como  
lato sponda di Menaggio  
compreso l'alto lago,  
Porlezza e Val d'Intelvi,  
zona est (Erba, Valbrona, Sormano),  
zona confine (Uggiate Trevano),  
zona Capiago, Orsenigo,  
Alzate B.za, Brunate.

#### De Palo Romano:

zona della bassa comasca,  
marianese, canturino,  
sponda Bellagio,  
zona di Appiano e Mozzate, olgiatese,  
zona Colverde e spina verde.

La città di Como e frazioni  
è seguita dai due tecnici

Un cantiere protetto si costruisce insieme

### REGOLE BASE DI SICUREZZA COVID-19

**Le regole base per tutti**  
Piccoli gesti di grande importanza per tenere lontano il virus

<b>OK</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>OK</b>	<b>OK</b>	<b>OK</b>
Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone oppure con soluzioni idroalcoliche	Non toccarsi occhi, naso e bocca	Starnutire dentro un fazzoletto o nella piega del gomito e non sulle mani	Tossire dentro un fazzoletto o nella piega del gomito e non sulle mani	Pulire le superfici con disinfettanti a base di alcool oppure cloro	Usare correttamente le mascherine

**I comportamenti sanitari a casa**  
Cosa fare in caso di sintomi

<b>HOME</b>	<b>CALL DOCTOR 1500</b>	<b>112</b>	<b>OK</b>
1 È obbligatorio rimanere a casa in presenza di febbre, con temperatura corporea di almeno 37,5° o altri sintomi influenzali	2 In caso di sintomi influenzali o malessere persistente stare a casa e telefonare al proprio medico di base/famiglia, oppure al numero 1500	3 In caso di emergenza o aggravamento delle condizioni di salute telefonare al 112	Non prendere farmaci antivirali o antibiotici se non prescritti dal medico

Costruiamo insieme nel cantiere una protezione efficace!

**cncpt** **OCC** **FORMEDIA**

Per informazioni:  
**3355433850 (De Palo)**  
Per adesione:  
**info@especo.com.it**

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL C.P.T.

Dal 7 di settembre 2021 i nuovi componenti il Consiglio di Amministrazione sono i sigg.:



• **VALSECCHI rag. MARA**  
PRESIDENTE



• **MARCONI ENRICO**  
VICE PRESIDENTE

#### CONSIGLIERI

- **ANNESI VINCENZO**
- **NOVATI dott. ALBERTO**
- **RIZZUTI ing. EUGENIO**
- **ZUCCHI STEFANO**

#### COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

- **FONTANA dott. GIOVANNI**  
PRESIDENTE
- **MOGLIA dott. ANTONIO**
- **PUNTELLO dott. GIOVANNI**

Un ringraziamento al Presidente e Vice Presidente uscenti ing. **RIZZUTI EUGENIO** e sig. **MASSIMO RIMOLDI** per l'attività istituzionale svolta. L'ingegnere Eugenio Rizzuti rimane all'interno dell'Ente con la carica di Consigliere e un bentornato al sig. **STEFANO ZUCCHI** che rientra con il ruolo di Consigliere e un benvenuto al sig. **VINCENZO ANNESI** che ricoprirà la carica di Consigliere.

Ringraziamo il consigliere **LUCA VACCARO** per l'attività svolta in questi anni all'interno del Consiglio dell'Ente





**E.S.P.E. Ente Scuola Professionale Edile di Como** è un ente paritetico gestito da ANCE Como, Confartigianato Como, CNA Como e dalle organizzazioni sindacali territoriali dei lavoratori delle costruzioni FeNEAL-UIL, FILCA-CISL, FILLEA-CGIL.

E.S.P.E. offre servizi formativi per le imprese del settore delle costruzioni della provincia di Como, che vengono finanziati dalle imprese e dai lavoratori iscritti alla Cassa Edile.

L'Ente fa parte del sistema formativo nazionale paritetico di categoria, formato da oltre 100 scuole edili e coordinato dal FORMEDIL nazionale

## CORSI GRATUITI

### PER OPERAI DI IMPRESE ISCRITTE ALLA CASSA EDILE DI COMO

<p><b>FORMAZIONE LAVORATORI EX ART.37 D.LGS 81/08 - RISCHIO ALTO-ORE 16</b></p> <p><b>AGG. FORMAZIONE EX ART. 37 RISCHIO ALTO-ORE 6</b></p>	<p><b>PREVENZIONE INCENDI-ORE 8</b></p> <p><b>AGG. PREV. INCENDI 5 ORE</b></p>	<p><b>MONTAGGIO, SMONTAGGIO E TRASF .PONTEGGI-ORE 32</b></p> <p><b>AGG. MONTAGGIO, SMONTAGGIO E TRASF. PONTEGGI-ORE 8</b></p>
<p><b>ADDETTO CONDUZIONE GRU A TORRE-ORE 16</b></p>	<p><b>PRIMO SOCCORSO-ORE 16</b></p> <p><b>AGG. PRIMO SOCCORSO-ORE 6</b></p>	<p><b>ADDETTI UTILIZZO LINEE VITA- DPI ANTICADUTA-ORE 8</b></p> <p><b>AGG. ADDETTI UTILIZZO LINEE VITA - DPI ANTIC. 4 ORE</b></p>
<p><b>ADDETTO CONDUZIONE ESCAVATORI, PALE CARICATRICI FRONTALI, TERNE-ORE 16</b></p>	<p><b>FORMAZIONE AGGIUNTIVA PER PREPOSTO EDILE-ORE 8</b></p> <p><b>AGG. FORMAZIONE PER PREPOSTO EDILE-ORE 6</b></p>	<p><b>CORSO RLS-ORE 8</b></p> <p><b>AGG. RLS-ORE 4</b></p>

**TUTTI GLI ALTRI CORSI SONO A PAGAMENTO CONSULTA IL NOSTRO SITO**

**[www.especomo.it](http://www.especomo.it)**

**ECCO ALCUNI DEI CORSI SPECIALISTICI A PAGAMENTO PER OPERAI CHE POTRAI FREQUENTARE**

<p><b>ADDETTI RIMOZIONE AMIANTO - ORE 40</b></p> <p><b><u>CORSO A PAGAMENTO</u></b></p>	<p><b>ADDETTO TRABATTELLO ORE 8</b></p> <p><b><u>CORSO A PAGAMENTO</u></b></p>	<p><b>AGGIORNAMENTO ADDETTI RIMOZIONE AMIANTO ORE 8</b></p> <p><b><u>CORSO A PAGAMENTO</u></b></p>
---	--	--



## Informazioni sugli R.L.S.T. Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di Ambito Territoriale della Provincia di Como

Via al Piano 8 • 22100 COMO Tel. 031 5877016 • Fax 031 5003271  
E-mail: info@rlstcomo.it [www.rlstcomo.it](http://www.rlstcomo.it)

### REPORT ATTIVITÀ RLST EDILI COMO

Nel primi sei mesi del 2021 gli RLST hanno protocollato **827** documenti, con un **incremento dell'11,3%** rispetto allo stesso periodo del 2020 (**743** totali) e del **26,6%** sul 2019 (**653**), complice la netta ripresa dei cantieri edili nel nostro territorio, a seguito di bonus e finanziamenti e nonostante negli ultimi mesi siano mancate le materie prime e le attrezzature (ponteggi) e si siano incrementati in modo significativo i

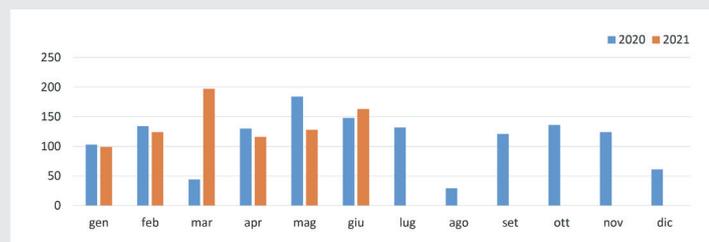
prezzi delle stesse (in alcuni casi anche raddoppiati).

La ripartenza del settore, in particolare dal terzo mese del 2021, ha anche comportato una netta ripresa delle visite nei cantieri; i verbali di visita ai cantieri infatti al 30 giugno 2021 sono **318**, contro i **194** dello stesso periodo dello scorso anno (**+63,9%**), superando anche i verbali di visita del 2019 (262, +21,4%).

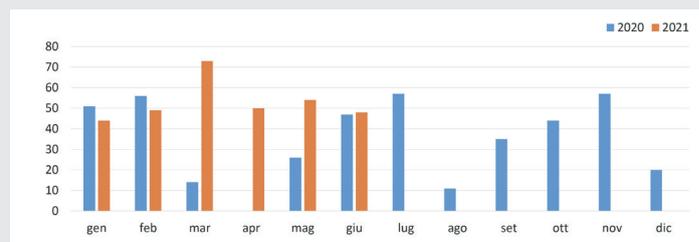
Nel **2020** le adesioni di nuove imprese sono state **26** (**24** nel periodo gen/ giu 2020, **23** nel 2019), frutto di una campagna di sensibilizzazione degli RLST e della loro attività presso le aziende stesse.

Continuano inoltre gli interventi degli RLST ai **corsi di formazione per lavoratori edili** presso ESPE.

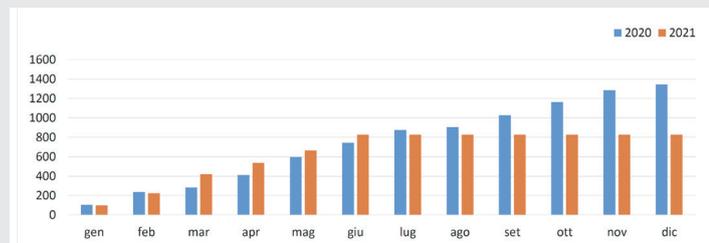
### ■ PROTOCOLLO MESE PER MESE



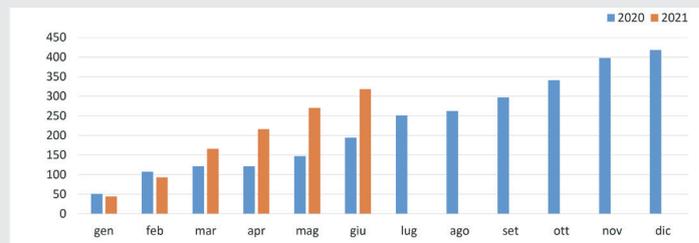
### ■ VERBALI VISITE MESE PER MESE



### ■ PROTOCOLLO PROGRESSIVO



### ■ VERBALI VISITE PROGRESSIVO



Gli RLST edili di Como: **Carlo Lorini, Luca Fonsdituri, Angelo Rusconi**

### PER AVVALERSI DELL'OPERATO DEGLI R.L.S.T. LE IMPRESE DEVONO "ADERIRE AL SERVIZIO" (GRATUITO)

Si ricorda che il datore di lavoro viene sanzionato se non consulta gli R.L.S.T. (in mancanza di R.L.S. interno) prima dell'accettazione del P.S.C. e se non mette a disposizione copia del P.S.C. e P.O.S. almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori.

Carta intestata  
dell'Impresa

#### MODULO DI COMUNICAZIONE APERTURA CANTIERE

da inviare via mail/fax

Spettabile R.L.S.T.  
Rappresentanti dei Lavoratori  
per la Sicurezza di Ambito Territoriale  
Via al Piano 8 - 22100 COMO  
Tel.031 5877016 Fax 031 5003271

OGGETTO: Consultazione preventiva dei Rappresentanti dei Lavoratori per cantiere di:

Via..... Comune.....

Coordinatore..... tel.....

La scrivente Impresa..... visto il D.Lgs. n°81/2008 concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri, in ordine a quanto previsto dall'articolo 18, comma 1 lettera n.

CONSULTA PREVENTIVAMENTE

il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza in ordine al Piano di Sicurezza e di Coordinamento a al Piano Operativo di Sicurezza, nonché su eventuali proposte di modifica ed integrazioni avanzate dal sottoscritto al Coordinatore per l'esecuzione dell'opera, in assolvimento a quanto previsto dal citato Decreto.

Si precisa che l'inizio dei lavori è previsto per il giorno .....

Distinti saluti.

Firma

# ECOSISMA BONUS 110

Con il Decreto Rilancio 2020, il Governo ha introdotto il Superbonus 110%, che rafforza l'Ecobonus e il Sismabonus. Per chi ristruttura un immobile aumentandone l'efficienza energetica e/o sismica è possibile ottenere un credito d'imposta del 110% da ripartire in 5 quote annuali di pari importo. Il credito può essere usato a titolo personale, venduto ad un istituto finanziario o altro soggetto, o ceduto a chi esegue i lavori attraverso il meccanismo dello sconto in fattura. L'impresa a sua volta può cedere il credito così ottenuto alla Banca che si impegna a monetizzarlo.

**A chi è rivolto?** Il Superbonus 110% è rivolto ai condomini, alle persone fisiche (al di fuori dell'esercizio di impresa, arti e professioni), agli Istituti Autonomi Case Popolare (IACP) o enti aventi le stesse finalità sociali, alle Cooperative di abitazioni a proprietà indivisa per gli interventi sugli immobili posseduti e assegnati ai propri soci, agli Enti del Terzo Settore (Onlus, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale) e alle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, limitatamente ai lavori destinati ai soli immobili o parti di immobili adibiti a spogliatoio.

Gli immobili oggetto della misura Superbonus 110% sono di natura residenziale: edifici unifamiliari, edifici plurifamiliari (es. villette a schiera) e condomini. Sono esclusi da questa agevolazione quegli interventi effettuati su unità immobiliari residenziali appartenenti alle categorie catastali A1 (abitazioni signorili), A8 (ville) e A9 (castelli).

**Di quali interventi parliamo?** In primis devono essere fatti a scelta i cosiddetti lavori "trainanti" che permettono la riqualificazione energetica dell'immobile e che consentono il miglioramento di almeno due classi energetiche, e interventi di miglioramento strutturale con conseguente riduzione da una a due classi del rischio sismico, ad esempio: interventi di isolamento termico (cappotto termico); sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con impianti ad elevata efficienza per il riscaldamento, il raffrescamento e la fornitura di acqua calda sanitaria; interventi di adeguamento sismico e di miglioramento o riduzione di una o due classi di rischio sismico per zone sismiche 1, 2, 3.

Poi ci sono gli interventi definiti "trainati", ovvero eseguiti insieme ad almeno uno degli interventi principali e finalizzati anch'essi a garantire il miglioramento di almeno due classi energetiche o il conseguimento della classe energetica più alta, ad esempio: interventi di efficientamento energetico (infissi e serramenti, schermature solari, building automation, ecc.); installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici; installazione di impianti solari fotovoltaici connessi alla rete elettrica; installazione contestuale o successiva di sistemi di accumulo integrati negli impianti solari fotovoltaici agevolati.

**Come avvalersi del Superbonus 110%?** Da *privato*, se decidi di non detrarre l'importo del Superbonus 110% dalle imposte in 5 quote annuali, puoi optare per lo sconto in fattura fino all'importo massimo dei lavori oggetto di agevolazione per il Superbonus che verrà così anticipato dall'impresa che sta facendo i lavori a casa tua. In alternativa, puoi optare per la cessione del credito di imposta al nostro Istituto. Entrambe le opzioni ti permetteranno di monetizzare rapidamente il vantaggio fiscale derivante dal Superbonus 110%.

Se hai un'impresa che ha effettuato dei lavori rientranti nell'agevolazione fiscale e il tuo cliente ha richiesto lo sconto in fattura, puoi decidere di detrarre l'importo del Superbonus 110% dalle imposte in 5 quote annuali. In alternativa, puoi optare per la cessione del credito di imposta tramite il nostro Istituto. Questa opzione ti permetterà di monetizzare rapidamente il vantaggio fiscale derivante dal Superbonus 110%.

Il processo di maturazione del credito fiscale non è attività tra le più semplici. La cessione del credito è l'ultimo step di un processo articolato che ha inizio con la verifica della presenza dei requisiti per ottenere il bonus. Rivolgiti a noi per la cessione del credito: gestiremo l'intero processo per te in modo efficiente e trasparente. Verrai seguito dai nostri consulenti in ogni fase del processo, dal preventivo al compimento della pratica.

E se dovessi aver bisogno anche di un affidamento per poter svolgere i lavori che porteranno la tua casa a compiere i famosi due salti di miglioramento di categoria energetica? Anche per questo noi ci siamo.

**Parlane con il personale della tua filiale che ti proporrà la soluzione migliore.**



**Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù:** Cantù - Corso Unità d'Italia, 11 - Tel. 031.719.111 - Fax 031.7377.800  
info@cracantu.it - www.cracantu.it

**Le nostre filiali:** Brenna, Bulgarograsso, Cabiato, Cadorago, Cantù - sede, Cantù - Pianella, Cantù - Vighizzolo, Capiago Intimiano - Intimiano, Capiago Intimiano - Olmeda, Carimate, Carugo, Cermenate, Cernobbio, Como centro, Como - Albate, Cucciago, Figino Serenza, Fino Mornasco, Lomazzo, Lurate Caccivio, Mariano Comense, Mariano Comense - Perticato, Novedrate, Olgiate Comasco, Solbiate, Sondrio, Vertemate con Minoprio, Villa Guardia.

## ECOSISMA BONUS 110%

Insieme daremo nuovo respiro  
al nostro territorio